



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 44 del 23 novembre 2020

OGGETTO: approvazione del Piano di gestione faunistica “Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025”.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. “Legge quadro sulle aree protette”, che all'art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di “ricomporre equilibri ecologici”.

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, che qualifica la fauna selvatica quale “patrimonio indisponibile dello Stato”, disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Dato atto che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale dell'art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 “Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente in Europa” e dall'art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i. e della Direttiva (CEE) 92/43.

Preso visione della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, che prevede all'art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previa parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Preso visione del D.P.G.R. n. 24 marzo 2014 n. 2/R “Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>”.

Considerato come ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento n. 2/R “i piani di gestione faunistica sono redatti dal soggetto gestore dell'area protetta e sono trasmessi alla struttura regionale

competente in materia di aree naturali protette, dopo aver acquisito sui medesimi il parere vincolante dell'ISPRA”.

Considerato che l'Ente, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., risulta Soggetto gestore del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo.

Visto il D.P. n. 7/2020 “Definizione di indirizzi per la redazione del Piano di gestione faunistica <Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025>”.

Richiamato il D.C. n. 25/2020 “Prima adozione del Piano di gestione faunistica <Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025>”.

Dato atto che a seguito dell'adozione, il “Piano di gestione faunistica <Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025>”, sottoscritto digitalmente dal Direttore dell'Ente di gestione dott. Andrea De Giovanni, dottore in Scienze Forestali e Ambientali e redatto internamente dagli Uffici dell'Ente di gestione e in particolare dal funzionario tecnico Gabriele Panizza e dal funzionario responsabile del settore vigilanza dott. Giacomo Gola (Responsabile per le attività di gestione della fauna dell'Ente), è stato trasmesso all'ISPRA e al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte per quanto di competenza.

Dato atto che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con nota prot. APAP n. 2522 del 18 settembre 2020, allegata alla presente, ha trasmesso parere favorevole sul “Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scrofa*)” per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2020-2025 senza condizioni ma con la raccomandazione che vengano date opportune indicazioni “al proprio personale e a tutte le Aree Protette seguite, affinché ogni Cinghiale trovato morto (anche a seguito d'incidente stradale) ovvero abbattuto ma che mostrava ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo, deve essere segnalato alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle AUSL localmente competenti). Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato d'infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, poiché il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.”

Dato atto che il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, con nota prot. APAP n. 2810 del 13 ottobre 2020, allegata alla presente, non ha espresso osservazioni sul “Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scrofa*)” per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2020-2025.

Richiamata altresì la determinazione n. 106/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa “Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all'Ente”.

Richiamata altresì la determinazione n. 107/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa “Responsabilità di istruttorie e procedimenti di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente”.

Richiamata altresì la determinazione n. 108/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente”.

Considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 6, lettera d) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., il Consiglio dell'Ente ha la funzione di adottare gli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla vigente normativa.

Preso atto di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., in merito alla possibilità da parte del Presidente dell'Ente, di adottare i provvedimenti urgenti e indifferibili di competenza del Consiglio salvo ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta da tenersi non oltre sessanta giorni dalla data di adozione.

Tenuto conto delle segnalazioni pervenute da parte del personale preposto dell'Ente e collaboratore nella gestione faunistica, in merito all'aumento della presenza di ungulati della specie cinghiale in alcune aree del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, aumento che potrebbe causare danni a colture e cotiche erbose in utilizzo, interne o limitrofe i confini dell'Area protetta.

Considerato pertanto opportuno approvare prontamente il "Piano di gestione faunistica <Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025>", con provvedimento urgente, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio dell'Ente.

Ritenuto pertanto di approvare il Piano di gestione faunistica "Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025", allegato alla presente, da applicare con le indicazioni ulteriori per la prevenzione della peste suina africana fornite dall'ISPRA.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

DECRETA

di approvare il Piano di gestione faunistica "Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025", allegato alla presente, da applicare con le indicazioni ulteriori per la prevenzione della peste suina africana fornite dall'ISPRA;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere il presente atto al Consiglio dell'Ente per la necessaria ratifica nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa;

di trasmettere inoltre il presente atto al Responsabile per le attività di gestione della fauna dell'Ente nonché agli Uffici tecnici e di vigilanza per conoscenza e per attuazione di quanto previsto;

di trasmettere copia del presente atto al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte per opportuna conoscenza;

di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegati:

- Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scopa*) per il territorio del Parco naturale del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2020-2025.
- Parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) (prot. APAP n. 2522 del 18 settembre 2020).
- Parere del Settore Biodiversità e aree naturali (prot. APAP n. 2810 del 13 ottobre 2020).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Danilo Repetto

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo

(Firmato digitalmente)

VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)
(Annarita Benzo)
(F.to digitalmente)...

Il Responsabile dell'istruttoria
(Giacomo Gola)

Il Responsabile del procedimento
(Giacomo Gola)
(F.to digitalmente)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/11/2020

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Inserita Variazione/Prelievo in data _____

Il Responsabile dell'istruttoria
(Annarita Benzo)